CONTABILITÀ

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

ai sensi dell'art. 4-bis D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 149

COMUNE di MONTECCHIO EMILIA

(Provincia di Reggio nell'Emilia)

INDICE

1 LA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO 3

1.1 PREMESSA 3

1.2 PARTE GENERALE 4

1.2.1 Popolazione residente ed organi politici 4

1.2.2 Struttura organizzativa 6

1.2.3 Condizione giuridica dell'Ente 8

2 LA SITUAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE 9

2.1 CONDIZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE 9

2.2 SITUAZIONE DI CONTESTO INTERNO/ESTERNO 9

2.3 PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE AI SENSI DELL'ART. 242 DEL TUEL DEFINITI CON DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO DEL 28 DICEMBRE 2018 18

2.4 POLITICA TRIBUTARIA LOCALE 19

2.5 SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE. 23

2.6 PAREGGIO DI BILANCIO 29

2.7 RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE , FONDO DI CASSA E ANTICIPAZIONI 29

2.8 L'ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI 31

2.8.1 L'anzianità dei residui 32

2.9 I DEBITI FUORI BILANCIO 32

2.10 LA SITUAZIONE ECONOMICO- PATRIMONIALE 33

2.11 LE PARTECIPATE 41

3 LA SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO 42

3.1 IL RISPETTO DEL LIMITE DI INDEBITAMENTO 42

3.1.1 Ricostruzione dello stock di debito 42

3.1.2 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere 43

3.2 I CONTRATTI DI LEASING 43

4 CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE 44

1 La Relazione di Inizio Mandato

1.1 Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo ***4-bis*** del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: ***"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*** per descrivere la situazione economico- finanziaria dell'Ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 27 maggio 2019.

La norma sopra citata dispone:

1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unita' economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.
2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

La relazione di inizio mandato succede temporalmente alla relazione di fine mandato del precedente periodo amministrativo, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e trasmessa, a norma di legge, alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per l'Emilia Romagna in data 13.04.2019 – prot. 5736.

L'esposizione della maggior parte dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia in modo tale da operare un raccordo tecnico e sistematico fra i dati stessi e ottimizzare la funzionalità degli Enti.

Diverse tabelle di seguito riportate sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio - art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'Organo di Revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005; altre tabelle contengono i dati desumibili dai seguenti documenti contabili, approvati con atti esecutivi ai sensi di legge:

- Rendiconto della gestione es. 2018, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 30.4.2019;
- Bilancio di previsione es. 2019/2021, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 28.12.2018,

1.2 Parte generale

1.2.1 Popolazione residente ed organi politici

Popolazione residente al 31/12/2018 = 10.499 abitanti

Giunta Comunale

CARICA	Deleghe	NOMINATIVO	IN CARICA DAL
SINDACO	- Urbanistica - Politiche Ambientali - Cultura - Attività Produttive	**FAUSTO TORELLI**	27/05/2019
VICE SINDACO	- Sicurezza - Organizzazione Turismo, Fiere ed Eventi	**ROBERTA DIECI**	
ASSESSORE	- Scuola - Pari opportunità - Politiche Giovanili	**ELENA TERENZIANI**	
ASSESSORE	- Bilancio - Tributi - Sport e Salute	**STEFANO FERRI**	
ASSESSORE	- Edilizia Privata - Lavori Pubblici - Attività estrattive	**GIANCARLO GHIRELLI**	
ASSESSORE	- Politiche Sociali - Associazionismo - Sanità	**BRUNO ALEOTTI**	

Consiglio Comunale

LISTA	CARICA	NOMINATIVO	IN CARICA DAL
MONTECCHIO FUTURA	SINDACO – PRESIDENTE del CONSIGLIO	FAUSTO TORELLI	
MONTECCHIO FUTURA	CONSIGLIERE – CAPOGRUPPO CONSILIARE	PAOLO FERRETTI	
MONTECCHIO FUTURA	CONSIGLIERE	ELENA TERENZIANI	
MONTECCHIO FUTURA	CONSIGLIERE	BRUNO ALEOTTI	
MONTECCHIO FUTURA	CONSIGLIERE	SABINE CATELLANI	
MONTECCHIO FUTURA	CONSIGLIERE	CARMINE CRISPINO	
MONTECCHIO FUTURA	CONSIGLIERE	CATERINA ZAVARONI	
MONTECCHIO FUTURA	CONSIGLIERE	MARCO EUFEMI	
MONTECCHIO FUTURA	CONSIGLIERE	LUCA GULISANO	
MONTECCHIO FUTURA	CONSIGLIERE	SOFIA VIVIANA GRISENDI	
MONTECCHIO FUTURA	CONSIGLIERE	ELISABETTA RABAGLIA	
MONTECCHIO FUTURA	CONSIGLIERE	CINZIA TURRINI	
VIVIAMO MONTECCHIO	CONSIGLIERE – CAPOGRUPPO CONSILIARE	GABRIELE DELMONTE	
VIVIAMO MONTECCHIO	CONSIGLIERE	ELENA MONTANARI	
VIVIAMO MONTECCHIO	CONSIGLIERE	MASSIMILIANO FIORENTINO	
VIVIAMO MONTECCHIO	CONSIGLIERE	CLIZIA CANTARELLI	
VIVIAMO MONTECCHIO	CONSIGLIERE	LUIGI ROCCA	

1.2.2 Struttura organizzativa

L'organigramma evidenzia la seguente struttura organizzativa:

SERVIZIO - "URP, Anagrafe, Demografici."

Servizi: Anagrafe, Stato Civile, Ufficio Elettorale, URP.

Funzioni	Dipendente	Categ.	% part time
Responsabile - Segretario Comunale	VACANTE		
Ufficio Anagrafe	Patrizia Canovi	C1	Tempo Indeterminato
Ufficio Anagrafe	Maria Chiara Messori	C1	Tempo Indeterminato
Ufficio Stato Civile	Nadia Righini	B6/B3	Tempo Indeterminato
Ufficio Elettorale	Giuseppe De Medici	C4	Tempo Indeterminato

SETTORE I - "Affari Generali, Segreteria, Servizi Demografici."

Servizi: Segreteria Generale e Contratti, Protocollo e Archivio, Concessioni Cimiteriali.

Funzioni	Dipendente	Categ.	% part time
Direttore	Dott.ssa Elisa Iaccheri	D1	Tempo Indeterminato
Contratti e Concessioni Cimiteriali	Silvia Marconi	C4	Tempo Indeterminato
Segreteria - Protocollo	Mara Bertani	C3	Tempo Indeterminato
Segreteria - Ufficio Notifiche	Alda Maramotti	B4/B1	Tempo Indeterminato **(in pensione da Nov.2019)**
Segreteria - Ufficio Notifiche	Sandra Montanari	B4/B1	Tempo Indeterminato (30/36)

SETTORE II – "Tributi."

Servizi: Servizio Tributi.

Funzioni	Dipendente	Categ.	% part time
Direttore	Giuseppe Battistone	D4	Tempo Indeterminato
Funzionario IMU-TASI	Dott.ssa Flavia Procacci	D3/D1	Tempo Indeterminato
Ufficio Tributi	Antonella Garimberti	C3	Tempo Indeterminato
Ufficio Tributi	Chiara Longagnani	C1	Tempo Indeterminato

SETTORE III – "Programmazione e Bilancio."

Servizi: Servizio Ragioneria, Controllo di Gestione, Economato/Provveditorato e CED.

Funzioni	Dipendente	Categ.	% part time
Direttore	Giuseppe Battistone	D4	Tempo Indeterminato
Servizio Ragioneria - Responsabile	Ermanna Calori	C4	Tempo Indeterminato **(In pensione da 01/01/2020)**

Servizio Ragioneria	Elisa Pasquinelli	C1	Tempo Indeterminato
Servizio Ragioneria	Giulia Bonfanti	C1	Tempo Indeterminato
Economato, Provveditorato e CED	Antonella Ronzoni	D2	Tempo Indeterminato

SETTORE V – "Scuola, Cultura, Comunicazione."

Servizi: Attività Culturali, Scuola, Comunicazione, Turismo, Gestione Sale e Spazi Espositivi.

Funzioni	Dipendente	Categ.	% part time
Direttore	Dott. Paolo Casamatti	D3	Tempo Indeterminato
Ufficio Scuola	Marco Montano	C2	Tempo Indeterminato
Ufficio Scuola - Cultura	Arnalda Magnani	B4	Tempo Indeterminato **(in pensione da Aprile 2020)**
Ufficio Scuola - Pedagogista	VACANTE	D1	Tempo Determinato (Settembre – Giugno)
Scuola Com. Infanzia - Insegnante	Antonella Andreani	C3	Tempo Indeterminato
Scuola Com. Infanzia - Insegnante	Domenica Magnani	C1	Tempo Indeterminato
Scuola Com. Infanzia - Insegnante	Ines Mora	C3	Tempo Indeterminato
Scuola Com. Infanzia - Insegnante	Anna Parinello	C3	Tempo Indeterminato
Scuola Com. Infanzia - Insegnante	Barbara Sacchetti	C3	Tempo Indeterminato
Scuola Com. Infanzia - Insegnante	Carmelina Ciriello	C1	Tempo Indeterminato
Asilo Nido – Educatrice	Lorenza Barilli	C1	Tempo Indeterminato
Asilo Nido – Educatrice	Alice Gazza	C1	Tempo Indeterminato
Asilo Nido – Educatrice	Lorenza Mainini	C3	Tempo Indeterminato (27/36)
Asilo Nido – Educatrice	Chiara Ranzieri	C1	Tempo Indeterminato
Asilo Nido – Educatrice	Giorgia Penzo	C1	Tempo Indeterminato
Asilo Nido – Educatrice	Valentina Sartori	C1	Tempo Indeterminato
Asilo Nido – Educatrice	VACANTE	C1	Tempo Determinato (Settembre – Giugno)
Asilo Nido – Educatrice	VACANTE	C1	Tempo Determinato (Settembre – Giugno)
Asilo Nido – Educatrice	VACANTE	C1	Tempo Determinato (Settembre – Giugno)
Cucina Centralizzata – Capo Cuoca	Francesca Del Rio	B3	Tempo Indeterminato
Cucina Centralizzata	Vittoria Monti	B3/B1	Tempo Indeterminato
Cucina Centralizzata	Isabella Anna Barilli	B1	Tempo Indeterminato (25/36)
Cucina Centralizzata	Francesca Spampanato	B1	Tempo Indeterminato

SETTORE VI – "Biblioteca, Sport, Politiche Giovanili." *Servizi: Biblioteca, Servizio Giovani e Tempo Libero, Sport.*			
Funzioni	**Servizi**	**Servizi**	**Servizi**
Direttore	Dott. Massimo Catelli	D1	Tempo Indeterminato
Biblioteca	Marina Nullotti	C1	Tempo Indeterminato
Servizio Giovani, Sport	Graziano Cervi	B1	Tempo Indeterminato (21/36)

SETTORE VII – "Edilizia, Urbanisitca, Suap, Commercio, Ambiente." *Servizi: Ambiente, Tutela del Verde e Smaltimento Rifiuti, Commercio e Attività Produttive, Ufficio Tecnico, Urbanistica, Edilizia Provata, Suap, Protezione Civile.*			
Servizi	**Dipendente**	**Categ.**	**% part time**
Direttore	Arch. Edis Reggiani	D5	Tempo Indeterminato
Suap, Commercio - Responsabile	Margherita Bernini	D3/D1	Tempo Indeterminato
Ambiente - Responsabile	Milva Camuncoli	D3/D1	Tempo Indeterminato
Edilizia Privata	Geom. Giulia Incerti Massimini	C1	Tempo Indeterminato
Staff al Settore	Corsi Luciana	C3	Tempo Indeterminato

SETTORE VIII – "Patrimonio e Lavori Pubblici." *Servizi: Gestione Patrimonio, Magazzino Strade e Circolazione, Illuminazione Pubblica Case Popolari.*			
Servizi	**Dipendente**	**Categ.**	**% part time**
Direttore	Ing. Angela Violi	D1	Tempo Indeterminato
Gestione Patrimonio	Geom. Matteo Grasselli	C1	Tempo Indeterminato
Illuminazione Pubblica, Strade e Circolazione	Ing. Fabio Garlassi	D1	Tempo Indeterminato
Magazzino, Strade e circolazione	Carmine Marra	B5	Tempo Indeterminato
Magazzino, Strade e circolazione	Tosi Antonio	B3	Tempo Indeterminato
Magazzino, Strade e circolazione	Ivan Fontanili	B3	Tempo Determinato

1.2.3 Condizione giuridica dell'Ente

L'Ente non proviene da un commissariamento ai sensi dell'art. 141 e 143 del Tuel.

2 La Situazione Finanziaria e Patrimoniale

2.1 Condizione finanziaria dell'Ente

Nel mandato amministrativo precedente, l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi degli artt. 244 e 246 del TUEL né ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL.
Inoltre l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui agli artt. 243-ter e 243-quinques del TUEL nè al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

2.2 Situazione di contesto interno/esterno

Montecchio è una città "importante" per molti aspetti: come **polo di istruzione superiore**, con l'Istituto d'Arzo che si pone ai vertici della classifica dei migliori istituti italiani; **il presidio ospedaliero Franchini**, considerato di eccellenza in diversi ambiti della sanità; la sua **posizione sul Torrente Enza** e di cerniera tra due Province; molte aziende che compongono una zona industriale sono tra le più importanti del comprensorio.
Negli ultimi anni Montecchio ha conosciuto interventi rilevantissimi e impegnativi, proprio su queste emergenze che vanno a confermarne la sua rilevanza tra i paesi della Val d'Enza e della Provincia di Reggio Emilia in generale: l'ampliamento, ristrutturazione e ammodernamento dell'Ospedale; il ripristino della funzionalità delle casse di espansione del Torrente Enza; la costruzione del nuovo Istituto Jacopo Zannoni.
Montecchio oggi ha bisogno di pensarsi maggiormente anche come **città "bella".** Bella nella sua accezione più completa: perché sicura in quanto capace di creare incontro, accoglienza e vita civile; perché in grado di incidere positivamente sulla qualità della vita dei suoi abitanti; perché tutte le sue parti – commercio, trasporti, tempo libero, industria, ambiente - convivono integrandosi. In altre parole **bella perché da vivere, sostenibile, sicura.**
Montecchio Futura ha identificato temi sui quali si deve lavorare maggiormente:

- **una mobilità sostenibile**: che dia vivibilità al centro storico, che abbassi i livelli di traffico e inquinamento sonoro e dell'aria, che favorisca gli spostamenti "sani";
- **un aspetto gradevole**: che renda piacevole incontrarsi e vivere gli spazi, attraverso l'ordine e la cura per le "cose" - strade, piazze, edifici, arredi urbani, parchi , angoli suggestivi... - e la progettazione di luoghi per la socialità, che ne aumentino anche il sereno senso di sicurezza per le persone;
- **un ambiente fruibile**: che sia parte integrante del tessuto urbano, che offra spazi salubri per la vita attiva, il tempo libero, l'incontro tra le persone.

Montecchio Futura ritiene di dovere intraprendere **percorsi condivisi** con i cittadini, con la collaborazione delle scuole, dei volontari, delle imprese, della comunità tutta, per la gestione e l'adeguamento dei progetti.

Le nostre priorità:

PARCO ENZA e PARCO FLUVIALE

Le città più belle sorgono sull'acqua ed hanno con essa un buon rapporto, in termini di animazione delle zone adiacenti: il torrente Enza offre dunque a Montecchio opportunità importanti. Oggi, con la concessione passata al Comune, il Parco Enza, luogo di ritrovo storico ben presente nella memoria di tutti i montecchiesi e non solo, può e deve essere valorizzato. In integrazione con il Parco Fluviale, di proprietà comunale, **deve distinguersi come uno dei fulcri della vita attiva, ricreativa, anche turistica di Montecchio**.
Oltre le opere già previste , è necessario, sempre in modo condiviso con i cittadini e con il tramite delle associazioni:

- prevedere il rifacimento del **verde**, attraverso incarichi a paesaggisti competenti ed esperti, oppure in collaborazione con laureandi e dottorandi di dipartimenti universitari competenti;
- **ripristinare o ricostruire le strutture presenti**, con priorità per bar, arena, ristorante;

- pensare a **modelli di gestione** più organici, duraturi e sostenibili nel riconoscimento e nella valorizzazione della positiva esperienza degli ultimi anni, durante i quali l'attivazione e gli sforzi dei volontari hanno permesso di mantenere vivo il parco;
- regolamentare l'area picnic, migliorando anche il presidio, agendo su educazione civica e controllo dei fruitori, disincentivando e sanzionando i comportamenti scorretti anche attraverso sistemi di sorveglianza;
- collegare e valorizzare le aree verdi con percorsi ciclabili naturalistici e culturali, anche a cavallo delle due sponde dell'Enza.

È evidente che tutti gli interventi devono tenere conto delle idee riguardo la destinazione, la gestione e l'animazione stessa degli spazi.

CENTRO STORICO E RIGENERAZIONE URBANA

Il **centro storico** di Montecchio sta attraversando da alcuni anni un momento difficile: per motivi sicuramente compositi e complessi non sempre facilmente dominabili, si è approdati alla chiusura di diverse attività commerciali. Complessivamente il centro Storico ha ridotto il suo fascino di vetrina e di attrazione per la nostra Comunità e per le comunità limitrofe. Oggi più che mai il Centro Storico necessita in primo luogo di **interventi di valorizzazione che ne facilitino la maggiore fruizione a tutte le ore della giornata**, e forse di una visione complessiva diversa e aggiornata di sviluppo.
Dar vita in tempi brevi a un Progetto/Programma di risistemazione globale Strutturale e Funzionale che funga da volano del Centro Storico .
All'interno di tale progetto si potranno in tempi brevi inserire:

- incentivi per il recupero delle **facciate** dei palazzi privati in centro storico (es: Bando facciate del Comune di RE);
- formulazione di ipotesi in condivisione con la proprietà e i cittadini riguardo l'ex cinema Zacconi, il Giardinio della Divina Proporzione e le zone adiacenti private, ecc.;
- stimolo alla risistemazione, pulizia o utilizzo delle vetrine dei locali commerciali al momento sfitti e delle strutture già di proprietà pubblica.

Altre aree di Montecchio, soprattutto ex aree industriali o commerciali, devono essere recuperate e restituite alla cittadinanza, con progetti di ristrutturazione e destinazione a nuovi usi, dando **priorità al recupero delle aree già edificate, anche destinandole a progetti di innovazione sociale, di animazione culturale e sportiva, di aggregazione ad ogni livello**, evitando così il consumo di suolo. Tra le aree a maggiore rischio di degrado, sulle quali riprendere o sviluppare nuovi progetti di recupero:

- **l'area ex GAAM**: è una area vasta, anch'essa rilevante per la storia economica e commerciale del paese, che merita di venire recuperata con progetti che ne facciano un traino per la frequentazione del Paese, attraendo persone e incrementando la fruizione dell'adiacente centro storico, fungendo in tal modo da volano per le attività commerciali esistenti e nuove;
- le **rotonde** : specialmente se poste all'ingresso del Paese promuoverne la gestione da parte di aziende private per attività promozionali, in cambio della cura del verde;
- alcune **strade** necessitano di venire risistemate (es: marciapiede di via L. Reverberi), in altre situazioni concertare con i residenti la gestione delle aree e alberature esistenti (es. Via De Amicis).
- attività di informazione, promozione e stimolo ai residenti, principalmente ai condomini, affinché utilizzino gli **incentivi** per l'adeguamento antisismico e per gli interventi di risparmio energetico e ristrutturazione edilizia.

PISTE CICLABILI

Il Comune di Montecchio presenta un buon livello di copertura del territorio con piste ciclabili o strade adatte alla percorrenza con la bicicletta. La disponibilità di queste soluzioni deve essere incrementata per incentivare ulteriormente l'utilizzo della mobilità ciclopedonale sia per motivi di lavoro che di studio, e anche per offrire possibilità di vita attiva garantendo la sicurezza dei fruitori. Tra le priorità condivise in questo ambito:

- completare le **connessioni tra le piste già esistenti** soprattutto in centro storico e nelle aree adiacenti;

- risistemare, incrementare la sicurezza e illuminare eventuali tratti in stato di bisogno;
- attivare con la collaborazione di altri soggetti del territorio progetti di promozione dell'uso della bicicletta e delle modalità di manutenzione della stessa;
- incrementare le azioni di comunicazione a sostegno delle scelte che l'amministrazione fa a supporto della mobilità sostenibile;
- a completamento della pista in costruzione di collegamento con Aiola considerare la fattibilità di connessioni con i paesi circostanti, in primis Cavriago e S. Polo.

MOBILITA' E TRASPORTI

Montecchio presenta senz'altro grosse criticità a livello di traffico automobilistico e pesante, trovandosi su direttrici nevralgiche per la zona ed essendo frequentata da molti utenti (Ospedale, scuole). A fianco della realizzazione di altre piste ciclabili, indubbio elemento di modernità di un paese, e a fianco degli interventi già in campo per la sicurezza stradale di pedoni e ciclisti, vengono evidenziati dunque altri due aspetti prioritari per il miglioramento della mobilità:

- **Miglioramento dei collegamenti pubblici con Reggio**: attualmente i trasporti pubblici sono in uno stato critico. È indispensabile a questo proposito intraprendere azioni sui soggetti competenti affinché si ripensi al collegamento diretto con il Capoluogo e si introducano nuove corse nelle fasce orarie oggi completamente scoperte, nel rispetto della dignità dei viaggiatori. Questo tema si presta tra l'altro a una trattazione più vasta, anche con la Regione e a livello di Val d'Enza, nella direzione di un reale investimento a favore di una copertura più completa e agevole delle modalità di trasporto sostenibili. Questo tema risulta particolarmente rilevante anche in considerazione dei servizi con valenza di zona come Ospedale e Scuola Superiore.
- **Realizzazione del tratto di tangenziale sud-ovest**: è opportuno riprendere in mano il progetto di completamento dell'anello di tangenziale, facendo fare ulteriori verifiche di carattere ambientale per l'adiacenza a zone di particolare interesse naturalistico – parco Pozzi – e al fiume stesso, prevedendo misure efficaci di accompagnamento, quali interventi di incentivazione all'utilizzo e di dissuasione all'attraversamento del paese (ad esempio, ulteriori limitazioni della velocità, anche a 30 km/h, dossi, ecc) e divieto al traffico pesante.
- **Rilancio della gestione pubblico/privato delle aree verdi, Parchi di quartiere, con elementi di sicurezza per la frequentazione dei medesimi)illuminazione e videosorveglianza)**
- **Lotta al degrado e abbandono di angoli del paese ostacolano il vivere bene la nostra Città**

In generale ogni investimento strutturale dovrebbe essere accompagnato da una presa di posizione in favore di scelte sostenibili, quali l'incentivazione dell'uso di mezzi di trasporto pubblici o non inquinanti, le interlocuzioni con Comune di Reggio e Regione Emilia-Romagna, anche come Unione dei Comuni della Val d'Enza, per una trattazione del problema a un livello territorialmente più vasto, particolarmente in occasione della prossima stesura del Piano Urbanistico Generale introdotto dalla nuova legge urbanistica regionale, che nella nostra zona sarà a livello di Unione dei Comuni della Val d'Enza.

GESTIONE E RIDUZIONE DEI RIFIUTI

Montecchio da sempre ha operato per la migliore gestione dei rifiuti possibile, raggiungendo percentuali di raccolta differenziata veramente rilevanti. I traguardi raggiunti devono essere stimolo per ulteriori sfide per il futuro. Sempre più determinante sarà il responsabile comportamento dei singoli. Maggiore consapevolezza individuale ci permetterà di migliorare la qualità dell'ambiente in cui viviamo, con vantaggi notevoli per la salute individuale e collettiva (anche questo è maggiore sicurezza delle persone), e con minori costi economici.

SVILUPPO ECONOMICO DI QUALITA'

Intendiamo consolidare Montecchio Emilia come:

- protagonista in Val d'Enza, ponte tra le provincie di Reggio e Parma, luogo per un futuro migliore dell'Emilia Ovest;
- protagonista dell'innovazione, promuovendo nuove forme di collaborazione tra pubblico e privato, per accompagnare le imprese nel rilancio delle vocazioni economiche del nostro territorio: il commercio,

l'agricoltura, l'artigianato, l'industria e i servizi di area vasta, in chiave di innovazione e recupero sostenibile;

- riferimento in Val d'Enza per rivedere e favorire nuove forme di collaborazione tra i Comuni della zona, così da migliorare i servizi pubblici e di riflesso la competitività del nostro territorio per uno sviluppo economico più armonico ed efficiente grazie alle economie di scala.

Montecchio: un vero grande "Centro Commerciale Naturale di Qualità". Servizi e commercio come terzo polo di attrazione con L'Ospedale E. Franchini e l'Istituto Silvio D'Arzo.

Il settore del commercio ha visto nella crisi economica una contrazione dei consumi, che si associa agli effetti della diffusione su larga scala di internet e del suo utilizzo che sta cambiando profondamente la società ed il modo di acquistare beni e servizi. Non si può competere su prezzi ed assortimenti con AMAZON ed il commercio online, ma, si può puntare sull'**aumento dei consumatori propensi all'acquisto *"esperienziale"***. Qualità del prodotto, servizio personalizzato, un ambiente ed un contesto dove lo shopping si associa in modo esteso alla fruizione del tempo libero ed alla piacevolezza sensoriale, sono le leve sulle quali agire soprattutto quando il centro urbano è non banale. Serve quindi un lavoro di squadra dove la professionalità del singolo si unisce alla forza del gruppo ed all'impegno dell'Amministrazione Comunale. MONTECCHIO FUTURA si impegnerà nello sviluppare un piano integrato del centro storico per realizzare al meglio tutte le condizioni per aumentare l'attrattività e la fruizione di Montecchio come centro commerciale naturale per commercio e servizi, sia di giorno che di sera. Alcune proposte operative:

- Un nuovo centro cittadino, promuovendo il commercio di qualità, utilizzando in particolare gli incentivi regionali per sostenere la qualificazione commerciale e l'arredo urbano.
- Fare di Montecchio un vero grande "Centro Commerciale Naturale di Qualità", ampliando l'offerta culturale di eccellenza, le iniziative e gli eventi sportivi, quelli eno-gatronomici e d'intrattenimento. In questo contesto sosterremo le iniziative collettive, compresi consorzi e/o comitati, che le imprese vorranno attivare per promuovere per le attività commerciali di Montecchio.
- Valorizzare le nostre eccellenze alimentari, paesaggistiche e culturali per intercettare le nuove tendenze del turistico che vede ampliarsi il numero di persone alla ricerca di offerte multiple: cultura, qualità dei prodotti, visita ai luoghi di produzione. Questo è un segmento di mercato che possiamo intercettare anche grazie al Progetto del Museo del ParmigianoReggiano di Villa Aiola sul quale si deve investire.
- Valorizzazione dei contenitori culturali esistenti, il Castello sarà il volano e segno progettuale del cambiamento per un terzo polo di servizi commerciali a Montecchio dopo l'Ospedale e il D'Arzo.
- Svilupperemo sinergie tra pubblico e privato per attrarre acquirenti che sino ad oggi attraversano la nostra città, o utilizzano solo i grandi servizi delle strutture sanitarie e/o scolastiche senza fermarsi.
- Un Centro Commerciale Naturale vivibile, con una offerta di immobili in affitto a costi moderati (concertazione con i proprietari), con una più ampia offerta di parcheggi, ben segnalati. Incentivare la messa a disposizione di locali transitoriamente sfitti come "vetrine" per altre attività. Prevedere una riduzione del costo dei plateatici per favorire le distese estive delle attività commerciali, puntando nel contempo ad un minor uso dell'automobile promuovendo un progetto sostenibile e condiviso con le organizzazioni economiche e sociali.
- Interventi urbanistici per aiutare riqualificazioni e nuove aperture anche con incentivi alla ristrutturazione.
- Riorganizzazione e migliorare il mercato del lunedì e quello contadino, valutare la possibilità nell'area ex APE la realizzazione di spazi destinati alla Fiera delle Macchine agricole e rivisitazione dei tempi coi quali si preparano e smobilitano le giostre durante le fiere.
- Favorire interventi formativi per cooperare, conoscere il nuovo mercato, per attrarre nuova clientela in modo coordinato, facendo sistema ed imparando dalle esperienze che in altre realtà hanno avuto successo.
- Aumentare la collaborazione con le associazioni del commercio e dell'artigianato per la valorizzazione del centro, costituzione di un tavolo permanente, impegno all'incremento degli stanziamenti per aumentare iniziative ed eventi nel corso dell'anno in una partecipazione mista pubblico privato, migliorando il coordinamento delle iniziative e la comunicazione verso i residenti ed i cittadini dei comuni limitrofi.

Il centro storico: riqualificazione e nuove opportunità

- Oltre al Castello, Casa Cavezzi, al progetto partecipato per la ridestinazione dell'area dell'ex Macello, partendo da esigenze vecchie e nuove e per l'aggregazione delle fasce più giovani della popolazione.
- Procedere ulteriormente nella riqualificazione strutturale degli elementi costitutivi del centro storico dopo i marciapiedi e piazza Repubblica, intervento sulle mura, sulla piazza del mercato, il giardino della divina proporzione ed una migliore organizzazione delle piste ciclabili.
- Azioni di stimolo verso iniziative private di realizzazione di nuovi spazi commerciali all'interno del centro storico, quali ad esempio il recupero dell'immobile del cinema Zacconi, l'ex Consorzio ed altri edifici del centro storico.

Le Industrie di Montecchio competono con il mondo

- La lunga crisi che abbiamo attraversato ha colpito soprattutto l'occupazione con basse professionalità favorendo la crescita del lavoro precario, anche se, nel nostro comune, c'è la quasi piena occupazione. Sono dati confermati dall'ultimo rapporto Istat dal quale si evince che Reggio Emilia è passata dal 9° al 7° posto delle città col miglior tasso di occupazione (68,4%), Montecchio in provincia è senz'altro tra i comuni meglio posizionati.
- C'è lavoro se ci sono imprese, soprattutto imprese di qualità. A queste vanno create condizioni favorevoli. L' Amministrazione locale può fare la propria parte attraverso servizi pubblici più efficienti per le famiglie e migliorando le infrastrutture, in particolare:
  - Completare la presenza della banda larga su tutto il territorio comunale ed incentivare l'uso delle tecnologie e dell'informatica;
  - Rilanciare l'edilizia di qualità incentivando e sostenendo la ristrutturazione e la riqualificazione degli edifici privati e pubblici per la rigenerazione urbana;
  - Migliorare la viabilità: dopo la tangenziale sull'asse Nord/Sud che ben collega le nostre aree industriali al Casello, serve comletare la tangenziale Sud/Ovest (Reggio-Parma) per ridurre il traffico dal centro del paese soprattutto del traffico pensante;
  - Investire sulla formazione scolastica e professionale.
- Favoriremo, con le Associazioni datoriali ed i Sindacati dei dipendenti la conoscenza dei programmi e l'utilizzo dei fondi europei e le altre opportunità nazionali e regionali.
- Favoriremo l'aggregazione di realtà artigianali e industriali per migliorare la competitività della filiera.
- Favoriremo l'ampliamento delle aziende ad alto contenuto di innovazione tecnologica.
- Istituire, come Comune, l'Albo dei Fornitori Qualificati definendo i requisiti etici, legali, locali a cui le ditte devono rispondere.
- Contrasteremo con le Associazioni di Categoria ed i Sindacati il lavoro abusivo e nero, la concorrenza sleale favorendo il rispetto delle norme ambientali, di sicurezza sul lavoro e fiscali.
- Sosterremo il miglioramento dell'offerta scolastica del Campus del D'Arzo, primo Istituto provinciale scolastico che garantisce maggiori sbocchi occupazionali al conseguimento del diploma, perché qualità dello sviluppo significa qualità della formazione in un costante rapporto d'interscambio tra scuola e mondo del lavoro. *Per un approfondimento delle proposte in materia rinviamo alla specifica scheda.*
- Favoriremo il diffondersi dell'economia circolare sia come mezzo per la salvaguardia dell'ambiente che per lo sviluppo di opportunità lavorative.
- Anche per le attività economiche la sicurezza è condizione essenziale per crescere e prosperare. *Rinviamo alla scheda sulla sicurezza per le specifiche proposte.*

AGRICOLTURA

L'agricoltura del nostro territorio è caratterizzata da produzioni di grande qualità ed apprezzamento sul mercato internazionale, è necessario tutelare questo patrimonio e valorizzarlo, attraverso interventi e politiche condivise con le associazioni di categoria, il settore negli ultimi anni sta risentendo degli effetti del cambiamento climatico e sempre più spesso assistiamo al manifestarsi di lunghi periodi siccitosi che mettono in discussione non solo la quantità ma la stessa qualità delle produzioni. Per queste ragioni ci faremo promotori di iniziative tese ad affrontare in modo anche innovativo la necessità di garantire riserve d'acqua necessarie per far fronte a detti periodi di scarsità, anche attraverso il rafforzamento del sistema di invasi per la raccolta e la distribuzione presenti lungo il corso del fiume. Servono inoltre investimenti

pubblici (Regione e Comunità Europea) per potenziare il sistema irriguo e lo sviluppo di nuove tecnologie che permettono importanti risparmi di risorse idriche.
Incentiveremo l'importante attività di manutenzione dei sistemi irrigui da parte degli imprenditori agricoli.

Cultura/Scuola/Giovani

La predisposizione di una mappatura dei luoghi disponibili per attività rivolte ai giovani ed attività culturali è necessaria per una pianificazione complessiva sul territorio.

Il ruolo dell'amministrazione comunale è quello di facilitatore dell'aggregazione e di raccordo fra i tanti gruppi di interesse e associazioni.

Luoghi

- "Ex Macello"
  Esiste un progetto presentato dall'amministrazione uscente che ci impegnamo a sviluppare, Progetto di Rigenerazione Urbana dell'area che prevede una ludoteca e una biblioteca per bambini e ragazzi.
  Spazi utilizzati per l'allestimento di mostre, per iniziative culturali e per corsi/attività formative post diploma e post laurea legate prevalentemente all'ambito artistico.
  Inoltre la presenza di punto di ritrovo per giovani a partire dai 14/15 anni, un locale attrezzato con strumentazione informatica e una sala musica con sala prove insonorizzata.
- Castello
  Ampliamento degli spazi della biblioteca adulti ed estensione dell'orario di apertura del servizio.
  Realizzazione di zona studio attrezzata nei locali precedentemente occupati dalla biblioteca bambini/ragazzi dopo il trasferimento nell'area Ex Macello
  Gli altri spazi del Castello restano disponibili come spazi espositivi, uffici e sale per conferenze/eventi.
  Il giardino del Castello necessita di riqualificazione e di una programmazione culturale dedicata, anche attraverso la creazione di un collegamento con le attività proposte dalla biblioteca.
  Il Castello deve diventare il punto di riferimento del settore turistico, deve decisamente essere potenziata la "visibilità" propria e l'adesione a progetti di promozione delle Terre Matildiche in Italia e in Europa.
- Casa Cavezzi
  Mantiene l' attuale connotazione di contenitore culturale.
  Si propone la sistemazione dei locali ad oggi non ristrutturati (primo piano in particolare) per destinare gli spazi ad uso delle associazioni culturali.
- "App"
  Sono I locali adiacenti all'Olmo già oggi in uso. Si propone la promozione e incentivo alla crescita di attività aggregative ludico/ricreative per famiglie, ragazzi e adulti.
- Parco Enza
  Rilancio dell'area con adeguamento delle strutture ed aree ristoro. Lo spazio, durante il periodo estivo, dovrà essere utilizzato per attività di tipo ludico/culturali destinate ad un pubblico 0-99 anni.
  Proposta di Percorso Arte-Natura lungo il Fiume dove potranno intervallarsi sculture e manufatti creati con materiali di risulta. Valorizzazione dell'opera esistente di Angelo Davoli.
  Valorizzazione dello spazio Arena per eventi a sostegno delle attività del Parco.
- Bocciodromo di Villa Aiola: confermiamo il Progetto di Rigenerazione Urbana – Museo civiltà Contadina per valorizzare la nostra peculiarità nella produzione di Parmigiano Reggiano.
- Teatro
  Le attività teatrali (laboratori, corsi, spettacoli, festival...) coinvolgono validi professionisti locali e numerosi cittadini di tutte le età, pertanto come richiesto da molti Montecchiesi e dal "Manifesto dei Registi Profeti in Patria 2018-2019", realizzeromo un luogo per le attività di teatro, spettacoli, eventi musicali e cinematografici.
- Scuola
  L' amministrazione che ha a cuore il futuro dei giovani individua nella scuola una delle sue priorità e favorisce l'alleanza educativa fra insegnanti, genitori e agenzie formative locali.

A tal fine si promuove la stesura di un Protocollo di intesa fra l'amministrazione comunale e l'Istituto Comprensivo per formalizzare reciprocamente responsabilità e progettualità condivise anche con l'introduzione di un "Tavolo di Comunità" (Amministrazione, Associazioni, Scuola, Territorio).

Il protocollo potrà essere inoltre esteso alle altre realtà scolastiche presenti nel Comune.

Il nascente progetto di "Scuola Aperta", servizio di assistenza rivolto alle famiglie che accoglie i ragazzi che frequentano la scuola media a partire dalla fine dell'orario di lezione e fino alle ore 16:30 (possibilità di consumare un pasto nei locali della scuola, svolgimento dei compiti ed attività ricreative) deve essere coordinato ed integrato con alter attività già esistenti.

Relativamente all'Istituto D'Arzo si propone di mantenere l' attuale sinergia fra scuola, amministrazione comunale e aziende private locali anche attraverso la promozione di percorsi di alternanza scuola/lavoro.

Per il settore comunale prescolare si presterà una particolare attenzione alle mutate esigenze delle famiglie e di cogliere l'opportunità di nuove sperimentazioni e di offerta educativa.

L'offerta scolare e prescolare a Montecchio è a buoni livelli di soddisfazione della domanda, l'evoluzione demografica e sociale richiederà la necessità di monitorare l'evoluzione per adeguare tempestivamente i servizi alle mutate esigenze.

- Giovani

  Il rapporto tra amministrazione e giovani generazioni è complesso, richiede un rapporto costante tra istituzioni famiglie e giovani.....

  Per i bambini e ragazzi si propongono progetti di cittadinanza attiva e senso del bene comune per incentivare la partecipazione alla vita sociale del paese (forum giovani, consiglio comunale dei ragazzi, momenti di aggregazione organizzati anche sotto forma di uscite sul territorio e gite).

  La positiva esperienza di momenti di aggregazione per ragazzi con la presenza di educatore specializzato, già in corso da qualche anno, deve essere potenziata con l'inserimento di nuove figure professionali per contrastare la crescente manifesta emergenza educativa.

  Riteniamo l'esperienza culturale "Profeti in Patria" particolarmente significativa e da sviluppare anche attraverso un legame con "Parma 2020 capitale della cultura" per dare un risalto di carattere nazionale ed europeo senza dimenticare la programmazione dedicata alle scuole.

  Anche le esperienze di rassegne quali "piccolo festival del teatro", "giugno musicale", "cinema estivo nel cortile del Castello" si intendono riuscite e riproponibili con inserimento di nuove proposte.

  E' importante continuare a favorire anche le attività del Forum Donne Val d'Enza attraverso l'individuazione di una figura con delega alle pari opportunità.

  Per tutte le attività summenzionate si ritiene fondamentale il miglioramento della comunicazione ai cittadini per incentivarne la partecipazione (installazione di un totem multimediale in zona centrale del paese, utilizzo di nuovi canali social).

ANZIANI e SERVIZI SOCIALI E POLITICHE SOCIALI

Il 22% della popolazione montecchiese è rappresentato da ultra sessantacinquenni.

La qualità, quantità e diversificazione complessiva dei servizi offerti nel nostro territorio, in ambito pubblico e privato, incontra un altissimo grado di soddisfazione da parte dei cittadini e risponde a buona parte delle esigenze della popolazione.

Occorre proseguire nella direzione fino ad ora intrapresa, mantenendo tutti i servizi offerti, ma cercando innovazioni e nuovi rapporti con il privato, che si adattino alla realtà sempre in movimento dei bisogni dei cittadini.

Nello specifico l'ampliamento dei posti del centro diurno risponde all'esigenza di ridurre la lista d'attesa o di permettere a chi ora frequenta solo part-time di usufruire del tempo pieno.

La comunità alloggio, che rappresenta uno stadio intermedio tra il diurno e/o il ricovero in struttura, potrebbe diventare campo di sperimentazione di un progetto simile alla "cohousing" (assistenza condivisa) con la fattiva e reale partecipazione delle famiglie degli ospiti.

Temi che avranno attenzione ed approfondimento sono le problematiche relative alla solitudine e l'assistenza domiciliare con ampliamento delle prestazioni.
Rientra sempre in ambito di servizi sociali il servizio pomeridiano di scuola aperta e l'esistente progetto socio educativo "fuori classe" a cui la lista civica intende dare seguito con individuazione di adeguati spazi e risorse.
La mancata attenzione alle esigenze delle giovani generazioni può dare luogo a fenomeni di devianza e di disadattamento giovanile. E' impegno di questa amministrazione prevenire e combattere tali fenomeni promuovendo appositi progetti e iniziative.
Questi interventi sono un ulteriore tassello che ha come finalità l'aiuto alle famiglie.

PARTECIPAZIONE, SICUREZZA e ORDINE PUBBLICO

Il disagio sociale e l'inadeguata integrazione di ciascun cittadino rischiano di portare a serie criticità che possono generare nelle persone una grave insicurezza. Il senso di insicurezza, reale o percepito, genera paura. La paura porta a chiudersi in se stessi, a rendere le persone diffidenti o sospettose, minando profondamente il senso di collettività di una comunità.
Affrontare l'argomento sicurezza è uno dei primi passi per sconfiggere la paura: sentirsi sicuri è sentirsi protetti. Protetti ad esempio: nel poter vivere una vita serena e dignitosa, nella propria incolumità e quella dei propri beni, nel crescere in un ambiente urbano salubre e decoroso, nel muoversi per le strade, nella sicurezza sui luoghi di lavoro.
Montecchio Futura si pone l'obiettivo, da un lato, di promuovere tutti quei comportamenti virtuosi idonei a sostenere iniziative che mirino al superamento di situazioni di disagio e di degrado. Dall'altro, di incentivare i cittadini a vivere maggiormente il paese, perché la loro presenza nel centro storico e in tutte le altre aree è uno dei principali deterrenti contro la criminalità, che andrà ad integrare il presidio su tutto il territorio da parte delle forze dell'ordine.
Montecchio Futura si impegna pertanto a creare le condizioni affinché i cittadini si riapproprino a pieno dei propri quartieri, rendendo protagonista l'associazionismo nella realizzazione di attività aggregative, solidali, inclusive, culturali e ricreative per riuscire a rivitalizzare anche le zone più nascoste del nostro comune anche attraverso l'organizzazione delle c.d. "feste di quartiere"; recuperando così le essenziali relazioni sociali che ci fanno sentire parte di una comunità.
Montecchio Futura propone di realizzare:

- collaborazione con le scuole e le famiglie: per una maggiore educazione civica e rispetto delle persone, per individuare un percorso di lotta alla droga, al tabagismo e all'abuso di alcolici con specifici interventi di sensibilizzazione verso le scuole locali;
- istituire corsi di formazione per i cittadini (nelle scuole, ma non solo) in tema di: prevenzione furti in appartamento, prevenzione truffe, prevenzione dipendenze, reati informatici, primo soccorso, prevenzione bullismo, sicurezza stradale; ecc
- mappatura del territorio al fine di individuare le aree percepite dalla popolazione come pericolose e insicure incrementandone l'illuminazione e implementando altri eventuali sistemi atti a garantirne la sicurezza;
- chiedere alle autorità preposte un potenziamento delle forze di polizia già presenti ed istituire tavoli di confronto periodico per una maggiore collaborazione con la locale Stazione dei Carabinieri;
- organizzare periodici incontri tra l'amministrazione comunale, i servizi sociali e le associazioni del volontariato al fine di tenere monitorate le situazioni di disagio sociale ed intervenire quando necessario;
- provvedere a rafforzare il Corpo di Polizia Municipale, che fa capo all'Unione Val d'Enza, al fine di garantire il presidio (anche notturno) del territorio in conformità alle normative e alle condizioni economiche e finanziarie;
- completare l'azione intrapresa dalla precedente amministrazione di dotare Montecchio di un sistema di videosorveglianza che potrà ad esempio estendersi ai parcheggi spesso presi di mira da atti vandalici;

- facilitare la presentazione di segnalazioni, esposti e querele alle forze dell'ordine, anche attraverso strumenti telematici, affinché i reati non rimangano impuniti;
- rivitalizzazione anche delle zone limitrofe del paese attraverso la lotta al degrado, con appositi servizi di Polizia Municipale e associazioni di volontariato;
- coordinamento con Ispettorato del Lavoro e ASL per la lotta contro il lavoro nero e le violazioni sulla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- proposta di copertura assicurativa per i danni da furto subiti dai cittadini;
- piena attuazione del protocollo sottoscritto con la prefettura per lo sviluppo dei gruppi di controllo di vicinato che verrà effettuato tramite la collaborazione con il gruppo "Montecchio Sicura".

Sicurezza e solidarietà sono un binomio inscindibile.
Gli abitanti di Montecchio si devono sentire più tranquilli e tutelati all'interno del proprio paese.

SPORT: SALUTE, EDUCAZIONE, SOCIALITA' E BENESSERE.

La pratica sportiva ha come componente imprescindibile un corretto stile di vita.
A Montecchio Emilia le società sportive svolgono questo ruolo importante non solo limitato agli aspetti agonistici dello sport ma anche a quelli di socializzazione e attività riabilitativa.
Per noi l'investimento nel corretto stile di vita e nello sport significa migliorare la socializzazione, l'aspettativa di salute e garantire maggiore sicurezza in tutte le fasce di età e condizioni comprese le disabilità.
A tal scopo compito dell'amministrazione sarà quello di rendere disponibili gli attuali impianti sportivi con l'adeguamento e messa in sicurezza degli stessi e la edificazione in tempi brevi di strutture che dovranno garantire la continuazione delle attuali attività migliorandone le potenzialità.
Il patrimonio esistente di società sportive storicamente consolidate nel nostro paese rende indispensabile un impegno forte e deciso.
Montecchio Futura intende realizzare il primo significativo tassello di una struttura modulare che sorgerà nell'area sportiva d'Arzo, ulteriore passo per la realizzazione di una vera "cittadella dello sport".
La ricaduta sociale di un rapporto tra amministrazione e società sportive con la redazione di una "CARTA DELLO SPORT" per la condivisione di valori e finalità risulta essere la politica della nostra azione di governo.
Anche la gestione e praticabilità in sicurezza dei parchi pubblici rientra in un processo di corretto stile di vita e di salute non estraneo all'ottica dello sport e del benessere.

2.3 *Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 242 del TUEL definiti con Decreto del Ministero dell'Interno del 28 dicembre 2018*

Allegato B al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2018

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Comune di Montecchio Emilia	Prov.	RE

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO

Il Direttore del III Settore
"Programmazione e Bilancio"
(Giuseppe Battistone)

2.4 *Politica tributaria locale*

Relativamente all'IMU, le principali aliquote applicate sono le seguenti:

IMU
Aliquota 0,55 per cento
ALIQUOTA PER ABITAZIONE PRINCIPALE DI CATEGORIA A/1 A/8 ED A/9 E RELATIVE PERTINENZE. Si intende per effettiva abitazione principale l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare nel quale il possessore **e il suo nucleo familiare** dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. **Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile.** L'aliquota si applica alle pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo. **Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.**
ESENZIONI
ALIQUOTA PER ABITAZIONE PRINCIPALE DI CATEGORIA A/1 A/8 ED A/9 E RELATIVE PERTINENZE. Si intende per effettiva abitazione principale l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare nel quale il possessore **e il suo nucleo familiare** dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. **Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile.** L'aliquota si applica alle pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo. **Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.** **ABITAZIONI PRINCIPALI** Sono esenti dall'imposta le abitazioni principali accatastate in categorie diverse dall'A/1, A/8 ed A/9 e relative pertinenze. Si intende per effettiva abitazione principale l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente.**ANZIANI E DISABILI** E' considerata equiparata ad abitazione principale l'unità immobiliare, comprese le relative pertinenze, posseduta da anziano o disabile che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

ESENZIONI (CONTINUA)

CITTADINI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO

E' considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), **già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza**, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso. **CASA CONIUGALE ASSEGNATA AL CONIUGE E RELATIVE PERTINENZE**

Casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio.

FORZE DI POLIZIA

E' esente un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare corredata delle relative pertinenze, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e del personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.

COOPERATIVE A PROPRIETA' INDIVISA

Si tratta delle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari e relative pertinenze.

ALLOGGI SOCIALI

(decreto Min. Infrastrutture 22.04.2008)e relative pertinenze.

Aliquota 0,55 per cento

ALIQUOTE AGEVOLATE – FABBRICATI ABITATIVI

Alloggi e relative pertinenze regolarmente assegnati dagli ex Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP. Dall'imposta dovuta per questi alloggi si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, **€. 200,00** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

ALIQUOTE AGEVOLATE – FABBRICATI ABITATIVI

Alloggi e relative pertinenze regolarmente assegnati dagli ex Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP. Dall'imposta dovuta per questi alloggi si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € **200,00** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

Aliquota 0,96 per cento

Immobili classificati C/1, D/6, D/8e TERRENI AGRICOLI *(non posseduti e condotti da coltivatore diretto o IAP iscritti nella previdenza agricola).*

Aliquota 0,98 per cento

Immobili classificati C/3, C/4, D/2, D/3.

Aliquota 1,02 per cento
Uffici e studi privati (A/10).
Aliquota 1,05 per cento
Istituti di credito, cambio ed assicurazione (con fine di lucro) (D/5).
Aliquota 1,02 per cento
Aree fabbricabili.
Aliquota 0,76 per cento
Immobili classificati D/1 e D/7.
Aliquota 1,00 per cento
ALIQUOTA ORDINARIA PER: **Si applica a tutte le tipologie anche abitative non comprese in quelle precedenti,** ad esempio a tutte le abitazioni da A/1 ad A/9 affittate con regolare contratto registrato a canone libero, a quelle che rimangono vuote, a quelle concesse in comodato gratuito a parenti di primo grado nonché a quelle a disposizione del proprietario. L'aliquota si applica anche alle pertinenze delle abitazioni (C/6, C/7,C/2).

Relativamente alla TASI, le principali aliquote applicate sono le seguenti:

TASI	
Aliquota 0,24 per cento	*FABBRICATI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE CATASTALI D/1 E D/7*
Aliquota 0,10 per cento	*FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE DELL'AGRICOLTURA*
Aliquota 0,10 per cento	*FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA* *(fintanto che permanga tale destinazione e che non siano, in ogni caso, locati.)*
Aliquota 0,00 per cento	*PER TUTTE LE ALTRE FATTISPECIE IMPONIBILI DIVERSE DA QUELLE SOPRA ELENCATE.*

Relativamente all'addizionale comunale Irpef, l'aliquota massima applicata, la fascia di esenzione e l'eventuale differenziazione sono le seguenti:

Addizionale Comunale Irpef		Anno 2019
Aliquota massima		**0,80%**
Fascia esenzione		**€ 12.000,00**
Differenziazione aliquote		**SI**
Scaglione da € 0 a € 15.000,00	Aliquota -	**0,70%**
Scaglione da € 15.000,01 a € 28.000,00	Aliquota -	**0,75%**
Scaglione da € 28.000,01 a € 55.000,00	Aliquota -	**0,77%**
Scaglione da € 55.000,01 a € 75.000,00	Aliquota -	**0,78%**
Scaglione oltre € 75.000,00	Aliquota -	**0,80%**

Relativamente al prelievo sui rifiuti, la tipologia, il tasso di copertura e il costo pro-capite sono i seguenti:

10499

Prelievi sui rifiuti	Anno 2019
Tipologia di prelievo	TARI
Tasso di copertura	100%
Piano Economico Finanziario	1.871.824,01 €
Costo del servizio procapite	178,29 €

2.5 *Situazione finanziaria dell'Ente.*

SINTESI DEI DATI FINANZIARI DEL BILANCIO DELL'ENTE

ENTRATE		Accertamenti di competenza		Previsioni di competenza assestate al 15-07-2019		
		2017	2018	2019	2020	2021
Avanzo di amministrazione		---	---	501.244,25	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		112.504,14	82.094,50	46.312,91	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		518.535,18	21.369,33	568.869,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese per incremento attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.196.810,08	6.667.540,41	7.111.271,00	7.151.549,00	7.256.793,00
Titolo 2	Trasferimenti correnti	539.396,16	549.471,21	707.593,00	688.382,00	688.382,00
Titolo 3	Entrate extratributarie	1.368.599,70	1.346.683,99	1.556.601,00	1.538.623,00	1.490.623,00
Titolo 4	Entrate in conto capitale	657.271,55	967.032,42	4.939.794,00	1.141.000,00	209.300,00
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	300.006,52	402.000,00	0,00	0,00
Titolo 6	Accensione di prestiti	300.000,00	0,00	402.000,00	0,00	0,00
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.133.334,47	1.184.059,21	1.871.000,00	1.871.000,00	1.871.000,00
	Totale	**10.826.451,28**	**11.118.257,59**	**18.106.685,16**	**12.390.554,00**	**11.516.098,00**

SPESE		Impegni di competenza		Previsioni di competenza assestate al 15-07-2019		
		2017	2018	2019	2020	2021
Disavanzo di amministrazione		---	---	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	7.807.126,06	8.111.127,69	9.430.253,91	9.354.449,00	9.306.833,00
	Di cui: fondo pluriennale vincolato	---	---	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	1.474.087,02	885.328,87	6.260.577,25	1.007.050,00	174.300,00
	Di cui: fondo pluriennale vincolato	---	---	0,00	0,00	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	402.000,00	0,00	0,00
	Di cui: fondo pluriennale vincolato	---	---	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	Rimborso di prestiti	122.110,00	137.805,69	142.854,00	158.055,00	163.965,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.133.334,47	1.184.059,21	1.871.000,00	1.871.000,00	1.871.000,00
	Totale	**10.536.657,55**	**10.318.321,46**	**18.106.685,16**	**12.390.554,00**	**11.516.098,00**

Equilibrio di parte corrente

ENTRATE		Accertamenti e Impegni		Previsioni di competenza assestate al 15-07-2019		
		2017	2018	2019	2020	2021
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	112.504,14	82.094,50	46.312,91	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.104.805,94	8.563.695,61	9.375.465,00	9.378.554,00	9.435.798,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.807.126,06	8.111.127,69	9.430.253,91	9.354.449,00	9.306.833,00
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(-)	82.094,50	46.312,91	---	---	---
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	122.110,00	137.805,69	142.854,00	158.055,00	163.965,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	24.100,00	0,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	126.417,00	132.224,75	148.950,00	148.950,00	50.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	5.000,00	47.992,00	20.000,00	15.000,00	15.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente		**327.396,52**	**458.876,57**	**-22.380,00**	**0,00**	**0,00**

Equilibrio di parte capitale

ENTRATE		Accertamenti e Impegni		Previsioni di competenza assestate al 15-07-2019		
		2017	2018	2019	2020	2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese investimento	(+)	257.549,35	476.133,00	160.813,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	518.535,18	21.369,33	568.869,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	957.271,55	1.267.038,94	5.743.794,00	1.141.000,00	209.300,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	126.417,00	132.224,75	148.950,00	148.950,00	50.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	402.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	5.000,00	47.992,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.474.087,02	885.328,87	6.260.577,25	1.007.050,00	174.300,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	(-)	21.369,33	568.869,00	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale		**116.482,73**	**226.110,65**	**-323.051,25**	**0,00**	**0,00**

Il **Quadro Generale riassuntivo** del bilancio di previsione es. 2019/2021 con le previsioni di cassa e di competenza, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 28.12.2018, risulta il seguente:

Comune di Montecchio Emilia
Esercizio: 2019

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Data: 07-12-2018 Pag. 1
Allegato n.9 - Bilancio di previsione

ENTRATE	CASSA 2019	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	SPESE	CASSA 2019	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	2.189.651,10				Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		160.813,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequat.	6.975.851,00	6.975.851,00	7.032.327,00	7.113.942,00	Titolo 1 Spese correnti	8.829.203,00	9.143.973,00	9.122.984,00	9.099.812,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	740.526,00	740.526,00	677.051,00	677.051,00					
Titolo 3 Entrate extratributarie	1.424.500,00	1.436.500,00	1.438.100,00	1.438.100,00	Titolo 2 Spese in conto capitale	4.740.863,00	4.865.863,00	1.115.050,00	98.000,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale	4.437.000,00	4.437.000,00	1.249.000,00	133.000,00					
					Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	402.000,00	402.000,00	0,00	0,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di	402.000,00	402.000,00	0,00	0,00	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
attività finanziarie									
Totale entrate finali.....	13.979.877,00	13.991.877,00	10.396.478,00	9.362.093,00	Totale spese finali.....	13.972.066,00	14.411.836,00	10.238.034,00	9.197.812,00
Titolo 6 Accensioni di prestiti	402.000,00	402.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 Rimborso di prestiti	142.854,00	142.854,00	158.446,00	164.281,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.871.000,00	1.871.000,00	1.871.000,00	1.871.000,00	Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	1.871.000,00	1.871.000,00	1.871.000,00	1.871.000,00
Totale	16.252.877,00	16.264.877,00	12.267.478,00	11.233.093,00	Totale	15.985.920,00	16.425.690,00	12.267.478,00	11.233.093,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	18.438.528,10	16.425.690,00	12.267.478,00	11.233.093,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	15.985.920,00	16.425.690,00	12.267.478,00	11.233.093,00
Fondo di cassa finale presunto	2.452.608,10								

Risultati della gestione

Fondo di cassa e risultato di amministrazione		2017	2018
Fondo di cassa al 1° gennaio		2.820.991,42	2.007.823,30
Riscossioni	(+)	9.774.762,41	11.288.304,95
Pagamenti	(-)	10.587.930,53	9.760.405,47
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)	0,00	0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre	(=)	**2.007.823,30**	**3.535.722,78**
Totale residui attivi finali	(+)	2.305.904,83	1.862.287,74
Totale residui passivi finali	(-)	2.499.885,17	2.930.217,81
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	82.094,50	46.312,91
Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale	(-)	21.369,33	568.869,00
Fondo pluriennale vincolato per spese per incremento attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
Risultato di amministrazione	(=)	**1.710.379,13**	**1.852.610,80**
Utilizzo anticipazione di cassa		NO	NO

Composizione risultato di amministrazione	2017	2018
Risultato di amministrazione	**0,00**	**0,00**
Parte accantonata	811.411,02	962.878,03
Di cui : Fondo crediti dubbia esigibilità	576.371,02	713.488,46
Parte vincolata	249.915,07	423.508,44
Parte destinata agli investimenti	92.175,50	0,00
Parte disponibile	556.877,54	466.224,33

mentre il corrispondente quadro degli **Equilibri di bilancio** 2019/2021, aggiornato con le previsioni di competenza, risulta il seguente:

Comune di Montecchio Emilia — Esercizio: 2019

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.185.651,10			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1- 2- 3	(+)		9.152.877,00	9.147.478,00	9.229.093,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese Correnti	(-)		9.143.973,00	9.122.984,00	9.099.812,00
di cui:					
-fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
-fondo crediti di dubbia esigibilità			297.890,00	332.356,00	349.559,00
E) Spese Titoli 2.04 -Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titoli 4 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		142.854,00	158.444,00	164.281,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità(DL 35/2013 e suc.)			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**-133.950,00**	**-133.950,00**	**-35.000,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		148.950,00	148.950,00	50.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		15.000,00	15.000,00	15.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) **O=G+H+I-L+M**			**0,00**	**0,00**	**0,00**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		160.813,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrate per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titolo 4-5-6	(+)		5.241.000,00	1.249.000,00	133.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte Capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		148.950,00	148.950,00	50.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio -lungo termine			0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		402.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		15.000,00	15.000,00	15.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
U) Spese Titolo 2.0 - Spese in conto capitale	(-)		4.865.863,00	1.115.050,00	98.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **E = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**0,00**	**0,00**	**0,00**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine			0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		402.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine			0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titoli 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziaria	(-)		402.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE **W = O+E+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			**0,00**	**0,00**	**0,00**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		**0,00**		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.			**0,00**	**0,00**	**0,00**

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finar con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce de dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondent del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voc piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondent voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.
(**) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 de unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

2.6 *Pareggio di bilancio*

L'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica in termini di pareggio di bilancio dell'anno 2018, stabiliti dall'art. 1 comma 469 della Legge 11/12/2016 n. 232 come da certificazione definitiva trasmessa al Ministero dell'Economia e Finanze in data 23.05.2019.

2014	2015	2016	2017	2018
E	E	S	S	S

2.7 *Risultato di amministrazione , fondo di cassa e anticipazioni.*

Il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2018, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 30.04.2019, esecutiva ai sensi di legge, presenta un risultato di amministrazione pari ad **€. 1.852.610.80** così composto:

	2018		
Risultato di amministrazione (+/-)	**1.852.610,80**		
di cui:			
• **Parte accantonata**		utilizzato	**disponibile**
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	713.488,46		
Fondo Anticipazioni Liquidità ex DL 35/2013	0,00		
Fondo Perdite Società Partecipate	0,00		
Fondo contenzioso	235.409,57	0,00	**235.409,57**
Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	**0,00**
Indennità fine mandato	13.980,00	0,00	**13.980,00**
Rinnovo CCNL	0,00	0,00	**0,00**
• **Vincolato**		utilizzato	**disponibile**
Vincoli da leggi e principi contabili	33.000,50	0,00	**33.000,50**
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	0,00	**0,00**
Vincoli dalla contrazione dei mutui	0,00	0,00	**0,00**
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	**0,00**
Oneri di Urbanizzazione	37.181,85	0,00	**37.181.85**
Oneri Cimiteriali	241.337,71	160.813,00	**80.524,71**
Oneri escavazione non impegnati	1.297,40	0,00	**1.297,40**
Monetizzazione Parcheggi	11.794,20	0,00	**11.794,20**
Eredità Vincolo Sociale	7.564,53	0,00	**7.564,53**
Contributo Regionale x Scuola Media	82.832,25	0,00	**82.832,25**
Sponsorizzazione Orti Sociali	8.500,00	0,00	**8.500,00**
• **Per investimenti**	0,00	0,00	**0,00**
• **Non vincolato (+/-)**	466.224,33	0,00	**466.224,33**

Di cui risultano già applicati, in sede di approvazione del bilancio di previsione 2019/2021, € 160.813,00 della quota vincolata a fine esercizio 2017 per oneri cimiteriali.

Sulla base delle variazioni al bilancio di previsione finanziario 2019 / 2021 adottate con i seguenti atti:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 27/02/2019, esecutiva ai sensi di legge;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 29/03/2019, esecutiva ai sensi di legge;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 10/07/2019, esecutiva ai sensi di legge;

emerge il seguente quadro di evoluzione del risultato di amministrazione es. 2018 :

	2018		
Risultato di amministrazione (+/-)	**1.852.610,80**		
di cui:			
• **Parte accantonata**		**utilizzato**	**disponibile**
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	713.488,46		**713.488,46**
Fondo Anticipazioni Liquidità ex DL 35/2013	0,00		**0,00**
Fondo Perdite Società Partecipate	0,00		**0,00**
Fondo contenzioso	235.409,57	35.069,00	**200.340,57**
Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	**0,00**
Indennità fine mandato	13.980,00	13.880,00	**100,00**
Rinnovo CCNL	0,00	0,00	**0,00**
• **Vincolato**		utilizzato	**Disponibile**
Vincoli da leggi e principi contabili	33.000,50	0,00	**33.000,50**
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	0,00	**0,00**
Vincoli dalla contrazione dei mutui	0,00	0,00	**0,00**
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	**0,00**
Oneri di Urbanizzazione	37.181,85	0,00	**37.181.85**
Oneri Cimiteriali	241.337,71	160.813,00	**80.524,71**
Oneri escavazione non impegnati	1.297,40	0,00	**1.297,40**
Monetizzazione Parcheggi	11.794,20	0,00	**11.794,20**
Eredità Vincolo Sociale	7.564,53	0,00	**7.564,53**
Contributo Regionale x Scuola Media	82.832,25	82.832,25	**0,00**
Sponsorizzazione Orti Sociali	8.500,00	8.500,00	**0,00**
• **Per investimenti**	0,00	0,00	**0,00**
• **Non vincolato (+/-)**	466.224,33	200.150,00	**266.074,33**
	Risultanze alla data odierna	**501.244,25**	**1.351.366,55**

La verifica straordinaria di cassa al 27/05/2019, effettuata ai sensi dell'art. 224 del TUEL in data 05.06.2019, ha evidenziato un **fondo di cassa** pari ad **€. 1.415.790,41**, così composto:

Saldo del conto presso la Banca d'Italia (fondi non vincolati) **€. 1.208.083,54**

Saldo del conto presso la tesoreria comunale (fondi vincolati) **€. 207.706,87**

2.8 *L'analisi della gestione dei residui*

La situazione dei residui attivi risultante dal Rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 è la seguente:

Residui attivi 2018	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f=(e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.380.426,37	655.889,13	0,00	46.917,18	1.333.509,19	677.620,06	275.472,43	953.092,49
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	192.805,28	147.807,19	0,00	19.236,05	173.569,23	25.762,04	49.746,66	75.508,70
Titolo 3 - Entrate extratributarie	271.407,25	171.035,01	0,00	24.155,06	247.252,19	76.217,18	140.906,93	217.124,11
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	154.400,32	5.250,02	0,00	73.813,00	80.587,32	75.337,30	239.716,45	315.053,75
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	300.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	6.865,61	22,00	0,00	5.984,61	881,00	859,00	649,69	1.508,69
Totale	**2.305.904,83**	**980.003,35**	**0,00**	**170.105,90**	**2.135.798,93**	**1.155.795,58**	**706.492,16**	**1.862.287,74**

La situazione dei residui passivi risultante dal Rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 è la seguente:

Residui passivi 2018	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f=(e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	1.409.394,62	1.275.687,51	0,00	42.645,46	1.366.749,16	91.061,65	1.636.105,37	1.727.167,02
Titolo 2 - Spese in conto capitale	842.829,23	477.989,02	0,00	78.919,56	763.909,67	285.920,65	733.718,50	1.019.639,15
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	247.661,32	232.117,31	0,00	6.018,33	241.642,99	9.525,68	173.885,96	183.411,64
Totale	**2.499.885,17**	**1.985.793,84**	**0,00**	**127.583,35**	**2.372.301,82**	**386.507,98**	**2.543.709,83**	**2.930.217,81**

2.8.1 *L'anzianità dei residui*

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	TOTALE
ATTIVI								
Titolo 1	0,00	0,00	134.533,65	161.752,79	271.853,19	109.480,43	275.472,43	953.092,49
di cui TARSU/TARI/TARES	0,00	0,00	86.198,71	103.349,16	96.357,75	109.480,43	275.472,43	670.858,48
di cui FSR o FS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	7.669,75	0,00	18.092,29	49.746,66	75.508,70
di cui Trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	7.669,75	0,00	0,00	0,00	7.669,75
Titolo 3	4.735,01	11.282,78	11.996,75	13.849,37	17.076,74	17.276,53	140.906,93	217.124,11
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	0,00	2.244,64	1.889,16	4.891,68	0,00	9.025,48
Tot. Parte Corrente	4.735,01	11.282,78	146.530,40	183.271,91	288.929,93	144.849,25	466.126,02	1.245.725,30
Titolo 4-5	1.086,60	0,00	2.822,48	61.534,74	9.893,48	0,00	239.716,45	315.053,75
di cui Trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	61.534,74	0,00	0,00	53.000,00	114.534,74
Titotlo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00
Tot. Parte Capitale	1.086,60	0,00	2.822,48	61.534,74	9.893,48	300.000,00	239.716,45	615.053,75
Titolo 9	0,00	92,50	37,50	22,00	100,00	607,00	649,69	1.508,69
TOTALE ATTIVI	**5.821,61**	**11.375,28**	**149.390,38**	**244.828,65**	**298.923,41**	**445.456,25**	**706.492,16**	**1.862.287,74**
PASSIVI								
Titolo 1	0,00	0,00	7.268,16	5.353,43	23.139,33	55.300,73	1.636.105,37	1.727.167,02
Titolo 2	0,00	0,00	184.716,86	0,00	10.755,96	90.447,83	733.718,50	1.019.639,15
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	8.024,15	501,53	0,00	0,00	1.000,00	0,00	173.885,96	183.411,64
TOTALE PASSIVI	**8.024,15**	**501,53**	**191.985,02**	**5.353,43**	**34.895,29**	**145.748,56**	**2.543.709,83**	**2.930.217,81**

2.9 *I debiti fuori bilancio*

Nell'ultimo esercizio chiuso e nell'esercizio in corso, l'Ente non ha dovuto provvedere ad alcun riconoscimento di legittimità e/o al finanziamento di debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 TUEL, come risulta da quanto segue:

Tipologia debiti fuori bilancio art. 194 TUEL	ultimo Rendiconto es. 2018	Gestione in corso es. 2019
lettera a) sentenze esecutive	€ -	€ -
lettera b) copertura disavanzi	€ -	€ -
lettera c) ricapitalizzazioni	€ -	€ -
lettera d) procedure espropriative / occupazioni d'urgenza	€ -	€ -
lettera e) acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ -	€ -
TOTALE	**€ -**	**€ -**

Inoltre alla data della presente relazione non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 TUEL.

2.10 La situazione economico-patrimoniale

Conto del patrimonio in sintesi:

Anno 2018

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti verso la P.A., fondo di dotazione	0,00	Patrimonio netto	30.163.842,96
Immobilizzazioni immateriali	1.125,24	Fondo per rischi ed oneri	259.509,57
Immobilizzazioni materiali	28.282.771,13	Trattamento di fine rapporto	10.970,00
Immobilizzazioni finanziarie	4.658.481,05	Debiti	3.718.105,66
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	3.477.771,29
Crediti	1.138.606,70		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	3.549.215,36		
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	**37.630.199,48**	**Totale**	**37.630.199,48**

Conto economico in sintesi:

CONTO ECONOMICO - ANNO 2018	Importi parziali	Importi Totali	Importi complessivi
A) Componenti positivi della gestione	8.500.899,68		
B) Componenti negativi della gestione	8.882.595,59		
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)		**-381.695,91**	
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari	164.211,61		
Oneri finanziari	30.823,08		
Totale proventi ed oneri finanziari (C)		**133.388,53**	
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
D-22 Rivalutazioni	341.852,25		
D-23 Svalutazioni	0,00		
Totali rettifiche (D)		**341.852,25**	
E) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Totale proventi straordinari	1.068.673,65		
Totale oneri straordinari	471.782,53		
Totale proventi e oneri straordinari (E)		**596.891,12**	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)			**690.435,99**
Imposte	95.312,95		
RISULTATO DELL'ESERCIZIO			**595.123,04**

Più in dettaglio il Conto Economico dell'esercizio 2018 desumibile dal corrispondente Rendiconto della gestione presenta i seguenti aggregati e risultato economico finale:

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO

	CONTO ECONOMICO	2017	2016	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A	**A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE**				
1	Proventi da tributi	5.742.306,76	5.319.396,30		
2	Proventi da fondi perequativi	925.233,65	877.413,78		

3		**Proventi da trasferimenti e contributi**	704.046,98	702.096,16		
	a	*Proventi da trasferimenti correnti*	549.471,21	539.396,16		A5c
	b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*	154.575,77	162.700,00		E20c
	c	*Contributi agli investimenti*	0,00	0,00		
4		**Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici**	862.024,86	737.461,13	A1	A1a
	a	*Proventi derivanti dalla gestione dei beni*	229.530,27	272.702,98		
	b	*Ricavi della vendita di beni*	135.477,72	31.716,81		
	c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	497.016,87	433.041,34		
5		Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6		Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8		Altri ricavi e proventi diversi	267.287,43	270.954,29	A5	A5 a e b
		TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**8.500.899,68**	**7.907.321,66**		
B		**B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE**				
9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	150.436,17	155.144,45	B6	B6
10		Prestazioni di servizi	3.811.683,84	3.826.351,82	B7	B7
11		Utilizzo beni di terzi	205.589,01	203.707,54	B8	B8
12		Trasferimenti e contributi	1.682.488,46	1.642.638,07		
	a	*Trasferimenti correnti*	1.644.242,62	1.539.618,39		
	b	*Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.*	35.000,00	91.439,06		
	c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*	3.245,84	11.580,62		
13		Personale	1.985.633,70	1.870.688,54	B9	B9
14		Ammortamenti e svalutazioni	941.729,23	820.099,00	B10	B10
	a	*Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali*	375,08	22.524,50	B10a	B10a
	b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	804.236,71	797.574,50	B10b	B10b
	c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*	0,00	0,00	B10c	B10c
	d	*Svalutazione dei crediti*	137.117,44	0,00	B10d	B10d
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16		Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17		Altri accantonamenti	14.319,57	227.140,00	B13	B13
1		Oneri diversi di gestione	69.625,61	78.813,19	B14	B14

8					
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**8.861.505,59**	**8.824.582,61**		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**-360.605,91**	**-917.260,95**	-	-
C	**C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**				
	Proventi finanziari				
19	Proventi da partecipazioni	154.143,29	137.627,94	C15	C15
a	*da società controllate*	0,00	0,00		
b	*da società partecipate*	154.143,29	137.627,94		
c	*da altri soggetti*	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	10.068,32	3.105,79	C16	C16
	Totale proventi finanziari	164.211,61	140.733,73		
	Oneri finanziari				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	30.823,08	25.401,69	C17	C17
a	*Interessi passivi*	30.823,08	25.401,69		
b	*Altri oneri finanziari*	0,00	0,00		
	Totale oneri finanziari	30.823,08	25.401,69		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**133.388,53**	**115.332,04**	-	-
D	**D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE**				
22	Rivalutazioni	341.852,25	0,00	D18	**D18**
23	Svalutazioni	0,00	322.147,65	D19	**D19**
	TOTALE RETTIFICHE (D)	**341.852,25**	**-322.147,65**		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	1.068.673,65	1.571.887,61	E20	E20
a	*Proventi da permessi di costruire*	154.775,00	126.417,00		
b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*	187.812,65	370.000,00		
c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*	345.248,37	1.016.152,31		E20b
d	*Plusvalenze patrimoniali*	348.859,43	29.113,26		E20c
e	*Altri proventi straordinari*	31.978,20	30.205,04		
	Totale proventi straordinari	**1.068.673,65**	**1.571.887,61**		
25	Oneri straordinari	471.782,53	141.366,05	E21	E21
a	*Trasferimenti in conto capitale*	0,00	0,00		
b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*	466.803,10	141.366,05		E21b
c	*Minusvalenze patrimoniali*	0,00	0,00		E21a
d	*Altri oneri straordinari*	4.979,43	0,00		E21d
	Totale oneri straordinari	**471.782,53**	**141.366,05**		

	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**596.891,12**	**1.430.521,56**		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	711.525,99	306.445,00		
26	Imposte (*)	95.312,95	89.813,74	E22	E22
27	**RISULTATO DELL'ESERCIZIO**	616.213,04	216.631,26	E23	E23

Mentre il dettaglio dello Stato Patrimoniale relativo agli ultimi due esercizi, desumibile dal corrispondente Rendiconto della gestione, presenta i seguenti aggregati e risultanze finali:

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	**0,00**	**0,00**		
		B) IMMOBILIZZAZIONI				
I		*Immobilizzazioni immateriali*			BI	BI
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	1.125,24	1.500,32	BI2	BI2
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
	5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
	9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
		Totale immobilizzazioni immateriali	**1.125,24**	**1.500,32**		
		Immobilizzazioni materiali (3)				
II	1	Beni demaniali	**11.016.770,58**	**11.285.191,46**		
	1.1	Terreni	1.648.671,47	1.645.926,84		
	1.2	Fabbricati	503.079,00	448.619,66		
	1.3	Infrastrutture	8.865.020,11	9.190.644,96		
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		

III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	**16.423.054,15**	**16.323.111,28**		
	2.1	Terreni	3.785.199,51	3.574.439,72	BII1	BII1
	a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00		
	2.2	Fabbricati	10.964.224,39	11.068.533,74		
	a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00		
	2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00	BII2	BII2
	a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	27.565,47	28.371,06	BII3	BII3
	2.5	Mezzi di trasporto	0,00	2.210,00		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	4.994,47	7.920,72		
	2.7	Mobili e arredi	38.542,29	45.036,21		
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
	~~2.9~~ -	~~Diritti reali di godimento~~				
	2.9					
	9	Altri beni materiali	1.602.528,02	1.596.599,83		
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	842.946,40	637.640,52	BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	**28.282.771,13**	**28.245.943,26**		
IV		*Immobilizzazioni Finanziarie (1)*				
	1	Partecipazioni in	**4.658.481,05**	**4.601.986,62**	BIII1	BIII1
	a	*imprese controllate*	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
	b	*imprese partecipate*	4.658.481,05	4.601.986,62	BIII1b	BIII1b
	c	*altri soggetti*	0,00	0,00		
	2	Crediti verso	**0,00**	**0,00**	BIII2	BIII2
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b	*imprese controllate*	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
	c	*imprese partecipate*	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
	d	*altri soggetti*	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	**4.658.481,05**	**4.601.986,62**		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**32.942.377,42**	**32.849.430,20**	-	-
		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		*Rimanenze*	0,00	0,00	CI	CI
		Totale rimanenze	**0,00**	**0,00**		
II		*Crediti (2)*				
	1	Crediti di natura tributaria	**314.018,66**	**865.074,49**		
	a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*	0,00	0,00		
	b	*Altri crediti da tributi*	314.018,66	838.653,23		
	c	*Crediti da Fondi perequativi*	0,00	26.421,26		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	**376.129,44**	**322.053,02**		
	a	*verso amministrazioni pubbliche*	190.043,44	279.489,96		

	b	*imprese controllate*	0,00	0,00	CII2	CII2
	c	*imprese partecipate*	0,00	0,00	CII3	CII3
	d	*verso altri soggetti*	186.086,00	42.563,06		
	3	Verso clienti ed utenti	103.563,43	132.540,91	CII1	CII1
	4	Altri Crediti	**344.895,17**	**404.266,71**	CII5	CII5
	a	*verso l'erario*	0,00	0,00		
	b	*per attività svolta per c/terzi*	0,40	0,00		
	c	*altri*	344.894,77	404.266,71		
		Totale crediti	**1.138.606,70**	**1.723.935,13**		
III		*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi*				
	1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	**0,00**	**0,00**		
IV		*Disponibilità liquide*				
	1	Conto di tesoreria	**3.535.722,78**	**2.007.823,30**		
	a	*Istituto tesoriere*	1.530.461,37	2.561,89		CIV1a
	b	*presso Banca d'Italia*	2.005.261,41	2.005.261,41		
	2	Altri depositi bancari e postali	13.492,58	5.598,68	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
		Totale disponibilità liquide	**3.549.215,36**	**2.013.421,98**		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**4.687.822,06**	**3.737.357,11**		
		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi	0,00	172,33	D	D
	2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**0,00**	**172,33**		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**37.630.199,48**	**36.586.959,64**	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) PATRIMONIO NETTO				
I		Fondo di dotazione	13.553.794,38	13.553.794,38	AI	AI
II		Riserve	**16.014.925,54**	**15.546.798,02**		
		da risultato economico di			AIV, AV, AVI,	AIV, AV, AVI,
	a	*esercizi precedenti*	-614.668,53	-890.201,79	AVII, AVII	AVII, AVII
	b	*da capitale*	2.507.899,78	2.127.368,90	AII, AIII	AII, AIII
	c	*da permessi di costruire*	3.104.923,71	3.024.439,45		
	d	*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	11.016.770,58	11.285.191,46		
	e	*altre riserve indisponibili*	0,00	0,00		
III		Risultato economico dell'esercizio	616.213,04	216.631,26	AIX	AIX
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**30.184.932,96**	**29.317.223,66**		
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
	2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
	3	Altri	235.409,57	224.100,00	B3	B3
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**235.409,57**	**224.100,00**		
		C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	13.980,00	10.970,00	C	C
		TOTALE T.F.R. (C)	**13.980,00**	**10.970,00**		
		D) DEBITI (1)				
	1	Debiti da finanziamento	**787.887,15**	**925.692,84**		
	a	*prestiti obbligazionari*	379.037,84	495.692,84	D1e D2	D1
	b	*v/ altre amministrazioni pubbliche*	0,00	0,00		
	c	*verso banche e tesoriere*	0,00	0,00	D4	D3 e D4
	d	*verso altri finanziatori*	408.849,31	430.000,00	D5	
	2	Debiti verso fornitori	1.931.532,06	1.852.542,60	D7	D6
	3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
	4	- Debiti per trasferimenti e contributi	**515.810,83**	**179.581,73**		
	a	*enti finanziati dal servizio sanitario nazionale*	0,00	0,00		
	b	*altre amministrazioni pubbliche*	424.002,82	132.785,84		
	c	*imprese controllate*	0,00	0,00	D9	D8

	d	*imprese partecipate*	0,00	0,00	D10	D9
	e	*altri soggetti*	91.808,01	46.795,89		
5		Altri debiti	**482.875,62**	**644.599,82**	D12,D13,D14	D11,D12,D13
	a	*tributari*	78.704,35	159.501,19		
	b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	89.048,20	74.964,48		
	c	*per attività svolta per c/terzi (2)*	0,00	0,00		
	d	*altri*	315.123,07	410.134,15		
		TOTALE DEBITI (D)	**3.718.105,66**	**3.602.416,99**		
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II		Risconti passivi	**3.477.771,29**	**3.432.248,99**	E	E
1		Contributi agli investimenti	**3.111.595,62**	**3.091.515,37**		
	a	da altre amministrazioni pubbliche	654.620,83	480.672,81		
	b	da altri soggetti	2.456.974,79	2.610.842,56		
2		Concessioni pluriennali	329.602,83	303.308,80		
3		Altri risconti passivi	36.572,84	37.424,82		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**3.477.771,29**	**3.432.248,99**		
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**37.630.199,48**	**36.586.959,64**	-	-
		CONTI D'ORDINE				
		1) Impegni su esercizi futuri	1.181.591,08	1.298.854,91		
		2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
		3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
		5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
		6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
		7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
		TOTALE CONTI D'ORDINE	**1.181.591,08**	**1.298.854,91**	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo
(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

2.11 Le società e gli enti strumentali partecipati

Con deliberazione nr. 64 assunta dalla Giunta Comunale in data 20/05/2019 sono stati quindi individuati gli enti facenti parte del gruppo "Amministrazione pubblica" del Comune di Montecchio Emilia per l'anno 2018:

- **Enti Strumentali partecipati**:
  - ASP "CARLO SARTORI" Azienda pubblica di servizi alla persona
  - ACER Azienda Casa Emilia Romagna
  - CEV CONSORZIO ENERGIA VENETO
  - AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI ACT
  - DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA
- **Società partecipate:**
  - AGAC INFRASTRUTTURE SPA
  - LEPIDA SPA
  - AGENZIA PER LA MOBILITA' SRL

Con riferimento al Rendiconto per **l'esercizio 2018**, di individuare, per quanto esposto nelle premesse del presente provvedimento e ai fini della **redazione del bilancio consolidato** del Comune di Montecchio Emilia, capogruppo, le seguenti realtà:

- **Enti Strumentali partecipati:**
  - ASP "CARLO SARTORI" Azienda pubblica di servizi alla persona
  - ACER Azienda Casa Emilia Romagna
  - AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI ACT
  - DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA
- **Società partecipate:**
  - AGAC INFRASTRUTTURE SPA
  - LEPIDA SPA
  - AGENZIA PER LA MOBILITA' SRL

Escludendo dal **perimetro di consolidamento** la realtà CEV in quanto non rilevante in termini di grandezze contabili e di bilancio;

Successivamente l'Ente Strumentale partecipato **"Destinazione Turistica Emilia"** ha comunicato, con **nota protocollo nr. 10087 del 09/07/2019,** di non aver predisposto per l'**anno 2018** né conto economico né stato patrimoniale, documenti che saranno da loro redatti a partire dall'esercizio 2019, pertanto, il ns. Ente solo in sede di predisposizione del bilancio consolidato 2019 ne terrà conto.
Ovviamente nella redazione del bilancio consolidato 2018 si prenderà atto di tale scelta stralciando, quindi, dal perimetro di consolidamento anche detto Ente.

3 La Situazione dell'Indebitamento

3.1 Il rispetto del limite di indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2016	2017	2018
0,37 %	0,30 %	0,33 %

3.1.1 Ricostruzione dello stock di debito

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	865.550,00	747.803,20	925.693,20
Nuovi prestiti (+)	0,00	300.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	117.746,80	122.110,00	137.805,69
Estinzioni anticipate (-)	0,00		
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	**747.803,20**	**925.693,20**	**787.887,51**
Nr. Abitanti al 31/12	10.622,00	10.578,00	10.499,00
Debito medio per abitante	70,40	87,51	75,04

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	**2016**	**2017**	**2018**
Oneri finanziari	31.517,66	25.401,69	30.823,08
Quota capitale	117.746,80	122.110,00	137.805,69
Totale fine anno	**149.264,46**	**147.511,69**	**168.628,77**

L'ente nel 2018 ***non*** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

3.1.2 *Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere*

L'Ente non ha in uso strumenti di finanza derivata.

3.2 *I Contratti di Leasing*

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

****

****

****

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Montecchio Emilia (RE), la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri;

Montecchio Emilia, lì 31 Luglio 2019

Il Sindaco

Dott. Fausto Torelli

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di inizio mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Montecchio Emilia, li 31 Luglio 2019

L'organo di revisione economico-finanziaria[1]

Dott. Massimo Giorgi

[1] Si devono indicare il nome e il cognome del revisore e, in corrispondenza, la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico-finanziaria è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.